

# IORPI



Report annuale 2021 - 2022



# Indice

|                              |         |
|------------------------------|---------|
| Chi siamo                    | pag. 3  |
| La mission                   | pag. 3  |
| Il biennio 2021-2022 di IRPI | pag. 4  |
| Progetti speciali            | pag. 6  |
| I conti                      | pag. 6  |
| Impatti                      | pag. 8  |
| Supporters                   | pag. 10 |
| Riconoscimenti               | pag. 10 |
| Collaborazioni               | pag. 10 |
| Eventi                       | pag. 11 |
| IRPI & IrpiMedia             | pag. 11 |

# Chi siamo

---

Investigative Reporting Project Italy (IRPI) è il primo centro di giornalismo investigativo non profit fondato in Italia. Registrata nel 2012 in Italia come un'Associazione di Promozione Sociale (APS), da più di un decennio produce inchieste giornalistiche transnazionali di pubblico interesse - inizialmente pubblicate su testate italiane e internazionali - e dal 2020 sulla testata IrpiMedia, il magazine online edito da IRPI.

IRPI è membro della Global Investigative Journalism Network (GIJN), la rete globale dei giornalisti investigativi. Questa struttura facilita le relazioni con partner e colleghi da tutto il mondo nella produzione di inchieste. IRPI fa parte anche della rete Organized Crime Reporting Project (Occrp), organizzazione non governativa che contribuisce alla produzione di inchieste su corruzione e criminalità organizzata su scala mondiale.

IrpiMedia è parte di Reference, the European Independent Media Circle, un gruppo auto-organizzato di testate europee con un doppio mandato: promuovere il giornalismo di pubblico interesse di fronte alle istituzioni nazionali ed europee e promuovere lo scambio di esperienze e buone pratiche allo scopo di migliorare gli standard del giornalismo di pubblico interesse.

## La mission

---

Lo scopo di IRPI è produrre giornalismo investigativo di alta qualità al fine di contribuire a rendere il dibattito pubblico più informato e la società più equa. Si rivolge per lo più all'Italia, ma ha anche una sezione in inglese destinata a un pubblico internazionale.

Il giornalismo di IRPI si basa sui fatti e si occupa di temi particolarmente sensibili per il funzionamento democratico, quali il contrasto alle mafie e alla corruzione, il rispetto dell'ambiente e dei diritti umani. Le nostre inchieste vengono pubblicate in partnership con alcune delle testate più importanti del mondo e spesso sono riprese sia in Italia, sia all'estero. IRPI collabora con università e centri di ricerca per contribuire alla maggiore conoscenza sia di dinamiche criminali, sia di come funziona il mondo del giornalismo.

Attraverso il monitoraggio degli stakeholder locali e internazionali, IRPI cerca di massimizzare l'impatto delle proprie inchieste, soprattutto di quelle che appartengono ai filoni di ricerca priorità per l'organizzazione.

# Il biennio 2021-2022 di IRPI

Nel 2021 e nel 2022 IRPI e IrpiMedia hanno consolidato la loro presenza nel panorama giornalistico italiano. IRPI è cresciuta in termini di progetti e di soci. IrpiMedia, di conseguenza, ha aumentato il numero di prodotti giornalistici e di collaboratori

Nel biennio 2021-2022 IRPI ha confermato i suoi donatori istituzionali internazionali e ha creato i presupposti per il prosieguo del lavoro nei prossimi anni.

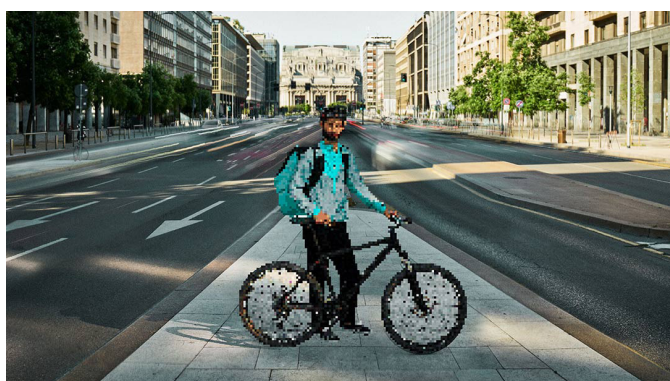
IrpiMedia ha anche allargato le sue collaborazioni. Ha rafforzato il lavoro con Transcrime, centro studi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha sviluppato filoni d'inchiesta insieme alle organizzazioni non governative The Good Lobby, Privacy International e ActionAid, ha proseguito il percorso formativo insieme alla Fondazione Lelio Basso di Roma, ha ampliato il numero di produzioni podcast grazie a collaborazioni sempre più stabili, ha aumentato l'impatto delle sue inchieste in termini di pubblico e di dibattito pubblico.

IrpiMedia è sempre più un punto di riferimento in Italia sia per collaborazioni con testate locali (come Indip in Sardegna), sia per freelance che lavorano su lunghi filoni di ricerca. Ha partecipato a importanti inchieste transnazionali, insieme a consorzi come OCCRP, Arena for Journalism e Forbidden Stories.

## Focus

### Life is a game

Life is a Game è un progetto finanziato dalla European Cultural Foundation sul mondo dei rider. Il progetto ha costruito un proprio ecosistema narrativo composto da una serie sul sito IrpiMedia e da un documentario, proiettato per la prima volta il 16 settembre 2023 al festival Visioni dal Mondo, dove ha ricevuto una menzione speciale.



## Focus

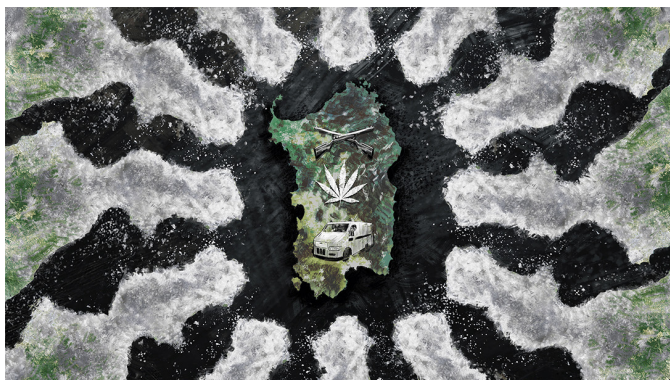
### Cities for rent

Cities for rent è un'inchiesta coordinata da Arena for Journalism sui proprietari delle case in Europa. Affronta il tema dell'abitare con un approccio data-driven, allo scopo di individuare dinamiche comuni a tutti i Paesi europei. L'approccio innovativo nella commisurazione dei dati è valso al team di lavoro l'assegnazione dello European Press Prize del 2022.



## ‘ndrangheta in Sardegna

‘Ndrangheta in Sardegna è uno dei progetti attraverso cui IrpiMedia aiuta testate locali a raggiungere un pubblico più ampio e globale. In questo caso, la collaborazione è stata con Indip, testata online indipendente sarda.



## I podcast

Nel biennio 2021-2022 IRPI ha prodotto tre podcast. La prima stagione del podcast Archivi criminali ha raccolto storie dimenticate di archeologia giudiziaria. Operazione Infinito è invece una ricostruzione di come si è evoluta la ‘ndrangheta dopo dieci anni dalla più importante operazione che ne ha scoperto le ramificazioni nel Nord Italia. Di vita e di guerra: storie dal fronte ucraino è un reportage in 11 puntate con testimonianze in presa diretta e interviste in studio o registrate sul campo, che racconta come, dopo la confusione e il panico delle prime 48-72 ore, un Paese europeo e moderno, al pari del nostro, sia stato costretto a cambiare volto repentinamente e assumere un assetto da guerra.

## Le collaborazioni con organizzazioni non governative fuori dal giornalismo

IRPI nel corso del biennio 2021-2022, nell’ottica di amplificare l’impatto del proprio lavoro e finanziare i suoi filoni di ricerca, ha iniziato a collaborare con la ong britannica Privacy International e con le ong italiane ActionAid e The Good Lobby.

Con il contributo della prima, è stata realizzata la serie #Sorveglianze; con la seconda #TheBigWall, una serie di inchieste sul muro costruito con l’esternalizzazione delle frontiere; con la terza #LeManiSullaRipartenza, una serie che indaga sulla mancanza di trasparenza e sulle irregolarità legate all’erogazione dei fondi di recupero del Pnrr. Siamo orgogliosi perché siamo l’unico media in Italia.

IRPI nel corso del biennio 2021-2022, nell’ottica di amplificare l’impatto del proprio lavoro e finanziare i suoi filoni di ricerca, ha iniziato a collaborare con la ong britannica Privacy International e con le ong italiane ActionAid e The Good Lobby.

Con il contributo della prima, è stata realizzata la serie #Sorveglianze; con la seconda #TheBigWall, una serie di inchieste sul muro costruito con l’esternalizzazione delle frontiere; con la terza #LeManiSullaRipartenza, una serie che indaga sulla mancanza di trasparenza e sulle irregolarità legate all’erogazione dei fondi di recupero del Pnrr. Siamo orgogliosi perché siamo l’unico media in Italia ad aver dedicato un progetto specifico a questo tema, e che sta portando alla luce gli illeciti.

Nessuna ong interferisce in alcun modo con la linea editoriale sviluppata da IRPI per IrpiMedia. Il loro scopo è fornire supporto sia economico, sia tecnico, in termini di spunti e consulenze.

## Le newsletter

IRPI nel corso del biennio 2021-2022 ha cominciato a raccontarsi all'esterno anche attraverso delle newsletter. Con questo strumento, IRPI cerca di mantenere un contatto con la propria comunità di lettori e fidelizzarla.

Le due prime newsletter sono state quella mensile che elenca le inchieste realizzate e Digest, una newsletter con consigli di lettura, ascolto e visione curata da Lorenzo Bagnoli che racconta l'immaginario e le fonti di ispirazione dalle quali pesca la redazione di IRPI.

## Progetti speciali

---

Nel biennio 2021-2022, IRPI ha proseguito in maniera sempre più importante la propria collaborazione con il mondo accademico. Il principale settore di scambio di expertise è stata l'analisi dei dati societari, competenza fondamentale per la realizzazione di un'inchiesta. Questo lavoro si è svolto da un lato attraverso il testing di Datacros, un software sviluppato da Crime&Tech, spin off del centro di ricerche interuniversitario Transcrime, che permette l'analisi di strutture societarie complesse e che aiuta a individuare eventuali indicatori di rischio.

Questo strumento, nelle mani della società civile, offre la possibilità di rafforzare le antenne che possono prevenire le infiltrazioni criminali di un territorio.

Insieme a Transcrime, IRPI ha anche continuato a prendere parte al progetto COESO, coordinato dalla Scuola di Alti Studi nelle Scienze Sociali di Parigi. Il progetto di collaborazione mette in contatto il mondo dell'accademia con chi ne sta fuori. L'obiettivo è sviluppare la citizen science, ovvero conoscenza scientifica partecipata. Anche in questo caso, il centro del lavoro di IRPI è l'analisi dei dati e lo scambio di informazioni con Transcrime.

## I conti

---

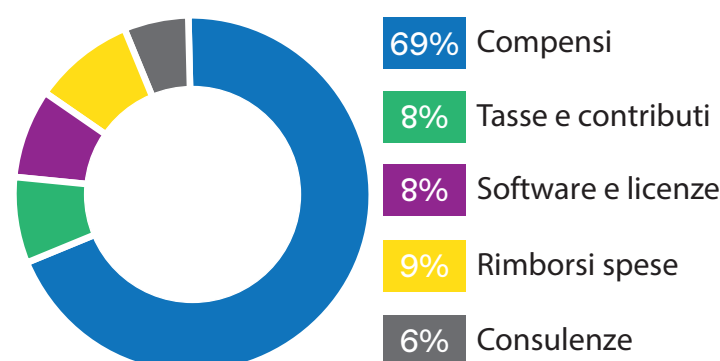
2021

Il bilancio di esercizio 2021 di Investigative Reporting Project Italy si è chiuso in positivo con un avanzo di gestione rinviato all'esercizio successivo, così come previsto dalla normativa, di € 294.857,61. Nell'anno 2021 IRPI ha registrato un totale delle entrate di circa 570.000 euro (la cui composizione è composta in prevalenza da grant di fondazioni internazionali e circa 7.000 euro derivanti dalla campagna di sostegno del 2021 tra crowdfunding e sottoscrizioni al sito), a fronte di uscite per circa 270.000.

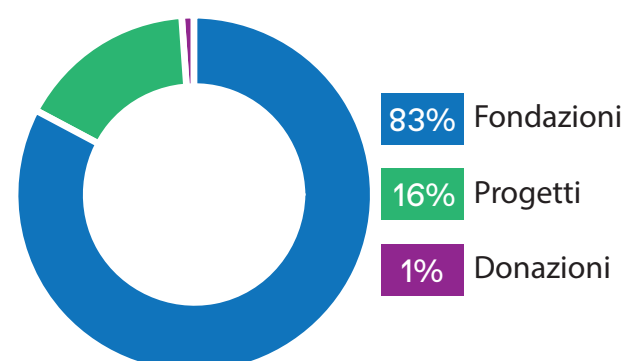
Il patrimonio netto al 31/12/21 è positivo per 486.575,05 euro, costituiti nella quasi totalità dalla disponibilità di cassa dell'associazione. Una disponibilità importante, costituita in particolare dall'erogazione dei grant applicati e vinti negli ultimi tre anni, con una programmazione a livello di budget che si è sempre concentrata su un orizzonte temporale di almeno tre anni in tre anni,

soprattutto in coincidenza con il lancio della testa IрпиMedia. Al momento, osservando lo storico della situazione economico-finanziaria e le proiezioni delle entrate, IRPI risulta economicamente sostenibile, sempre premessa la continuità dell'attività di ricerca fondi.

## Uscite



## Entrate



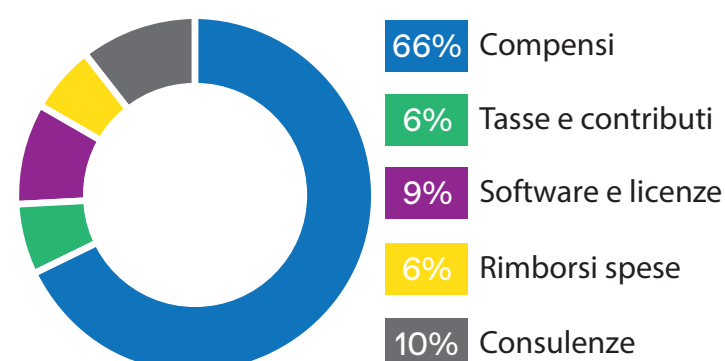
2022

Il 2022 si è chiuso per IRPI con un avanzo di gestione rinviato a nuovo, cioè utilizzabile sui progetti previsti per il 2023, di €21.972,00. Nell'anno appena trascorso IRPI ha registrato un totale delle entrate per €363.549,00 (la cui composizione è composta in prevalenza da grant di fondazioni internazionali e una piccola parte di donazioni finalizzate da parte di sostenitori privati), a fronte di uscite per €340.242,00.

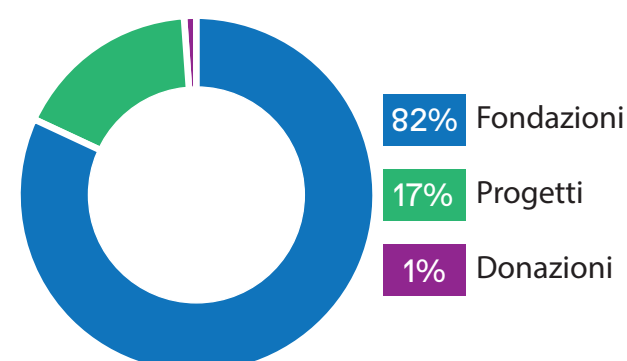
Il patrimonio netto al 31/12/22 è positivo per €508.547,00, costituiti nella quasi totalità dalla disponibilità di cassa dell'associazione: anche per l'anno passato, una disponibilità importante, costituita in particolare dall'erogazione dei grant applicati e vinti negli ultimi anni, con una programmazione a livello di budget che si concentra su un orizzonte temporale di almeno tre anni in tre anni.

Al momento, osservando lo storico della situazione economico-finanziaria e le proiezioni delle entrate, IRPI risulta economicamente sostenibile, sempre premessa la continuità dell'attività di ricerca fondi.

## Uscite



## Entrate



Tra il 2021 e il 2022 molte nostre inchieste hanno avuto un impatto e portato un reale cambiamento. Alcuni esempi:

## Mediterraneo centrale

L'ultima tranche di pubblicazioni con Avvenire ha dato il via a una causa civile contro Doha Oils & Gas a Malta per identificare il reale armatore di una delle navi coinvolte in un paio di incidenti con migranti e contrabbandieri di carburante. Le indagini su al-Bija e sulla Guardia costiera libica hanno contribuito a far luce sul memorandum d'intesa operativo tra l'Italia e la Libia.

## Traffico di rifiuti tra Italia e Tunisia

Dopo la pubblicazione delle nostre inchieste, i nostri giornalisti sono stati contattati da diversi inquirenti a livello europeo, italiano e tunisino con l'obiettivo di raccogliere ulteriori prove sul caso.

## Sorveglianze

Le nostre inchieste sull'industria della sorveglianza sono state citate nel rapporto della Commissione di inchiesta PEGA, creata dal Parlamento europeo per indagare l'uso di software di sorveglianza da parte di Stati Membri e a livello internazionale.

## Indagini sul gruppo Mikro Capital

Con #Openlux, abbiamo fatto luce sulle attività di Mikro Kapital e del suo proprietario Vincenzo Trani, uomo d'affari italiano in Russia e con una rete di aziende in Italia, Lussemburgo, Russia, Bielorussia e Tagikistan, con partner commerciali discutibili. Le nostre indagini hanno contribuito ad aumentare i controlli sul gruppo, che hanno portato al rinvio della prevista IPO di una delle società.

## Suisse Secrets (con Occrp)

#SuisseSecrets è un'ampia indagine internazionale su Credit Suisse, dopo che la Süddeutsche Zeitung ha ricevuto la più importante fuga di notizie sul sistema bancario svizzero. Dopo la pubblicazione, l'opposizione svizzera ha proposto di riformare il segreto bancario.

## Pirati del Mediterraneo

La nostra inchiesta è stata citata in un caso in tribunale. Uno degli imprenditori oggetto dell'inchiesta è stato sottoposto a sanzione da parte di Stati Uniti e Regno Unito per il coinvolgimento nel traffico di captagon e per la vicinanza al regime di Assad.

## Pesticidi sul lavoro

L'inchiesta ha suscitato l'interesse dell'organizzazione non governativa Comitato Italia Parkinson, che ha iniziato a raccogliere nuovi dati sull'impatto del morbo di Parkinson sui lavoratori dopo la loro intervista per la nostra indagine.

## Paradossi delle sanzioni (con Occrp e partner internazionali)

A seguito dell'inchiesta sulla filiera del fosfato che dalla Siria raggiunge l'Europa, con Occrp e partner internazionali), il Consiglio dell'Unione europea ha sanzionato le due persone al centro dell'inchiesta di IrpiMedia per il loro sostegno al regime di Assad.

## Russian Asset Tracker (con Occrp)

La Guardia di Finanza ha congelato la villa di Mazepin, una delle persone oggetto della nostra inchiesta. L'inchiesta internazionale ha anche vinto lo European Press Prize 2023 e uno Shorty Award per impatto.

## The Big Wall

Il nostro progetto congiunto con Action Aid, che indaga sull'uso dei fondi europei e italiani per l'esternalizzazione delle frontiere, ha portato nuovo materiale sul rapporto tra Italia e Libia all'attenzione dei parlamentari italiani, e all'invito da parte della commissione Esteri del Parlamento italiano ai giornalisti Arianna Poletti e Matteo Garavoglia a parlare del cambiamento politico e istituzionale in Tunisia.

## Tonno nero

La nostra inchiesta sul contrabbando di tonno rosso ha portato a due diverse indagini, una giudiziaria e una dell'Unione europea .

# Supporters

---

Di seguito tutti i soggetti che hanno erogato verso IRPI contributi superiori a € 1.000 nel corso dell'anno 2021-2022:

Adessium Foundation, Organized Crime and Corruption Reporting Project, Open Society Foundations, Sigrid Rausing Trust, Civitates, European Cultural Foundation, European Climate Foundation, IJ4EU, Investigative Journalism for Europe, JournalismFund, Stars4Media, Privacy International, ActionAid, The Good Lobby Italia, Free Press Unlimited, European Union.

# Riconoscimenti

---

Nel 2022 IrpiMedia ha vinto l'Innovation Award dello European Press Prize del 2022 per l'inchiesta Cities for Rent, in collaborazione con altre testate europee.

Nel 2021 IrpiMedia ha vinto il premio "Colombe d'oro per la Pace" dato dalla Rete Archivio Disarmo a chi si impegna nella diffusione di un'informazione corretta.

Sempre nel 2021, IrpiMedia ha vinto il "Premio giornalistico Gianni Molè Cronisti per la pace", assegnato dal Vittoria Film Peace Fest, in Sicilia.

# Collaborazioni

---

La collaborazione con altre testate è fondamentale per il nostro lavoro: abbiamo sviluppato inchieste in Italia e all'estero con organizzazioni italiane e internazionali, con progetti cross-border o iper locali, anche con la società civile.

Ecco alcuni dei nostri partner:

ActionAid, Centro di Giornalismo Permanente, FADA collective, Firm UK, Follow the Money, Fondazione Feltrinelli, Indip (Sardegna), Lighthouse Reports, MeridioNews (Sicilia), Scomodo (Bologna), Privacy International, Re:Common, The Good Lobby Italy, The Outlaw Ocean Project, VoxEurope.

# Eventi

---

Abbiamo presentato il nostro lavoro al Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia, DIG Festival, Reference Media Circle, Global Investigative Journalism Conference, European Press Prize Conference, Data Harvest, FIRE Festival, Fondazione Feltrinelli.

Abbiamo organizzato workshop con OCCRP, CIJI, Riga School of Economics, Scuola di Giornalismo dell'Università Cattolica a Milano, Università di Roma Tre, RSI Svizzera, Università della Svizzera Italiana, NGIM, Scuola Mohole, oltre che con l'Ordine dei Giornalisti di Lombardia e Umbria.

## IRPI

---

### Consiglio direttivo

Cecilia Anesi  
Raffaele Angius  
Lorenzo Bagnoli  
Lorenzo Bodrero  
Giulio Rubino

### Soci ordinari

Edoardo Anziano  
Francesca Cicculli  
Carlotta Indiano  
Simone Olivelli  
Fabio Papetti  
Paolo Riva

### Soci volontari

Laura Silvia Battaglia  
Margherita Bettoni  
Alessia Cerantola  
Matteo Civillini  
Lorenzo Di Pietro  
Sara Farolfi  
Sara Manisera  
Sara Menafrà  
Angelo Mincuzzi  
Giuseppe Putignano  
Michele Riccardi  
Luca Rinaldi

## IRPIMEDIA

---

Articoli nel 2021-2022: 304  
Inchieste nel 2021-2022: 230  
Membri della redazione: 11

# IRPI

INVESTIGATIVE REPORTING PROJECT ITALY

Viale XXI Aprile 26  
00161 Roma

[irpi.eu](http://irpi.eu)  
[info@irpi.eu](mailto:info@irpi.eu)  
X: [irpimedia](#)  
Facebook: [IрпиMedia](#)  
Instagram: [irpimedia](#)